



MITA

LE TRAME DEL DRAGONE

Tappeti cinesi delle dinastie imperiali

MITA Brescia


fino al 7 giugno 2026

Un viaggio straordinario nell'arte, nella cultura, nella filosofia, nella tradizione cinese. Dai grandi tappeti dei palazzi imperiali, ai simboli della cultura millenaria. LE TRAME DEL DRAGONE: più di quaranta tappeti - dal XV al XIX secolo - oltre a una serie di oggetti d'arte - dal VII al XVII sec. - raccontano le dinastie imperiali Ming e Qing.

Per la rarità dei tappeti cinesi esposti - difficilmente accessibili e ancor più raramente riuniti in un insieme così ampio e organico - la mostra si configura come uno dei più significativi progetti dedicati a questo ambito negli ultimi decenni, a livello europeo.

Un dialogo tra arte, filosofia e tradizione tessile cinese proposto al pubblico, a ingresso gratuito, fino al 7 giugno 2026, realizzato da MITA Museo Internazionale del Tappeto attraverso l'inedita esposizione di una delle serie di preziose di tappeti Ming e Qing conservati oggi in Europa, provenienti dalla Collezione Zaleski.

Più di quaranta straordinari manufatti tessili cinesi dal XV al XIX secolo, notevoli anche per **qualità di conservazione**, tracciano un percorso che, dalle sterminate zone di deserti e montagne, arriva fino al centro dell'Asia, percorrendo le molte **'vie della seta'**. Entrare in questa mostra significa **attraversare mondi che si susseguono come un'unica, grande narrazione**. Dalle carovane che per secoli hanno attraversato i deserti dell'Asia centrale alle antiche oasi di Kashgar, Yarkand e Khotan; dalle città imperiali ai palazzi cerimoniali, fino ai grandi centri culturali delle capitali di Nanjing e Beijing. È qui che le trame diventano **simboli, mappe, storie e pratiche spirituali**, restituendo al visitatore l'atmosfera estetica e rituale dell'impero più antico del mondo.



MITA



Accanto alle opere tessili una selezione di oggetti d'arte cinese: **terracotte di epoca Tang** (VII-X secolo) e **Ming** (XIV-XVII secolo), insieme ad **antichi elementi d'arredo, sculture in giada, porcellane e un'anfora in bronzo**.

I tappeti esposti raccontano un vasto repertorio iconografico: **fiori di loto** dalle geometrie perfette, **draghi avvolti in movimenti sinuosi**, simboli buddisti e motivi rituali, cromie solenni e calibrate che vanno dal **giallo oro al blu profondo**, con rare apparizioni di **rosa pesca**. **Trame che attraversano secoli di storia, portando con sé la spiritualità del Buddismo e l'armonia del Taoismo**.

Straordinaria mostra che illustra con rarissimi esemplari antichi cinesi e centro-asiatici come la tradizione orientale continua nei millenni a proporre e preservare gli stessi ideali estetici e linguaggi simbolici. Una immersione in un mondo di grande raffinatezza ed eleganza, nel quale i motivi decorativi sembrano galleggiare elegantemente su un oceano infinito. Johnny Eskenazi



L'allestimento include un **percorso sensoriale** pensato per amplificare l'immersione culturale: fragranze create appositamente per l'occasione rievocano i fiori simbolo (aloe, magnolia, loto) della tradizione cinese presenti nei tappeti mentre **brevi concetti tratti dal pensiero taoista**, impressi su fogli sospesi a telai in bambù, accompagnano la visita come "guide interiori". Il risultato è **un insieme di tessuti, oggetti, profumi e parole capaci di restituire un'ampia visione dell'estetica e della spiritualità dell'antica Cina**.

MITA

Ogni tappeto è un viaggio di scoperta

Seguendo una **catena di nuvole**, il viaggio delle Trame del Dragone ci porta nella **Cina centrale**.

Qui, nella regione di Ningxia, sono stati tessuti dal XIII secolo numerosi dei tappeti in mostra con motivi della tradizione come **medaglioni, croci uncinata, fiori stilizzati** ma anche **pipistrelli** simbolo di felicità.



Questo tappeto ci porta a **Yarkand**, dove è stato tessuto, uno dei più importanti centri commerciali e di tessitura delle 'vie della seta'. Al centro un **crisantemo stilizzato** dai petali uncinati, simbolo della pace raggiunta con gli anni. Dal bordo si estende il motivo decorativo **mare-montagna-cielo** costruito su tre livelli. La bordatura sviluppa la tipica greca a T.

Fiori, simboli, animali

La **longevità** dell'unicorno, la **nobiltà** della peonia, la **perseveranza** della carpa, la **saggezza** del cane-leone. Come una mappa fatta di fili e colori, il tessuto diventa un atlante simbolico che unisce popoli lontani.



LE TRAME DEL DRAGONE. Tappeti cinesi delle dinastie imperiali MITA Brescia

fino al 7 giugno 2026

via Privata De Vitalis, 2 Bis,

ingresso gratuito

giovedì 16.00 - 20.00 | sabato/domenica 14.30 - 19.30

www.mitamuseum.it

visite guidate gratuite

ogni sabato e domenica, ore 16.00 (durata 1 ora)

prenotazioni al 345.2175252

aperture straordinarie:

domenica 5 aprile, Pasqua, e lunedì 6 aprile, Pasquetta
con visita guidata, ore 16.00

MITA



MITA

Museo Internazionale del Tappeto è nato nel 2023 per custodire la Collezione Zaleski, promuovere ricerca, diffondere cultura, realizzando mostre e progetti multidisciplinari, con una particolare attenzione al linguaggio della musica e ad aprire nuove rotte di conoscenza e di incontro tra Occidente e Oriente.

La Collezione Zaleski, con oltre 1.330 tappeti dal XV al XX secolo, è considerata la più completa collezione privata al mondo e attraversa 6 secoli di arte tessile, tracciando una geografia straordinaria, tra tradizione e innovazione, tra culture, popoli e territori.

Le mostre di MITA nascono da questo patrimonio e diventano viaggi tematici e simbolici: esplorazioni tra storie, contesti, persone e connessioni che disegnano, di volta in volta, mappe culturali. Come centro culturale MITA, diffondendo la conoscenza del tessile, coinvolge le nuove generazioni con il desiderio di creare spazi di incontro, partecipazione e scoperta per comprendere la complessità della storia e mondi diversi, anche grazie ad altre discipline.

MITA è aperto e gratuito per tutti e tutte.

info e materiale fotografico
adicorbetta
stampa@adicorbetta.org
t. 0236594081